

VACCINO OBBLIGATORIO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che per il superamento della pandemia i dati stanno dimostrando l'importanza della campagna vaccinale, resta il fatto che l'obbligatorietà dello stesso a tutti gli operatori delle Forze dell'Ordine ci preoccupa oltremodo.

Preoccupati per l'introduzione della norma all'interno del nostro ordinamento, in *primis* perché esistono diverse persone all'interno del Comparto Sicurezza, che come nella società civile, hanno scelto di non sottoporsi al vaccino e che molto probabilmente, continueranno a mantenere la linea intrapresa prima dell'obbligatorietà dello stesso.

Questo rischia di avere un risvolto negativo nel Comparto Sicurezza per una serie di motivi. Già come ampiamente specificato più volte, noi soffriamo, dopo i tagli della Legge Madia, di una carenza di 10mila unità, e dover patire ulteriori deficienze in questo senso creerebbe dei riverberi non indifferenti sulla sicurezza del Paese. Questo anche in un periodo storico in cui la narrativa globale e sociale sembra essere messa alla prova sotto più fronti. Senza dimenticare i problemi che verrebbero a crearsi nel nostro apparato. Inoltre potrebbe incidere negativamente su coloro che sono vaccinati e che si sono assunti la responsabilità di affrontare questo percorso.

Infatti, questi ultimi potrebbero essere costretti a sostituire e sobbarcarsi quanto non fatto dagli assenti. Nella nostra categoria non esiste personale pronto per le sostituzioni. Non abbiamo supplenti! Prima di poter prendere servizio servono almeno otto mesi di formazione.

Ovviamente siamo altrettanto preoccupati nei riguardi di coloro che scegliendo di non vaccinarsi e resteranno senza retribuzione. Se non bastasse, non potranno comunque svolgere altre attività retribuite a causa della incompatibilità con le altre professioni prevista per noi dall'ordinamento.

Credo sia indispensabile immediatamente un confronto con l'Amministrazione e con il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, per poter prendere le misure per affrontare il difficile momento che si sta prospettando all'orizzonte.

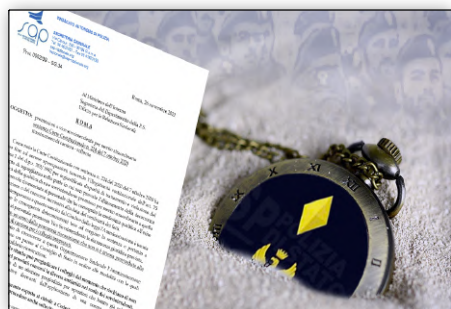
Alla luce di quanto detto, è nostro dovere come dirigenti sindacali, tutelare il diritto al lavoro di tutti gli appartenenti alla categoria. Vanno individuate delle soluzioni per tutelare tutti. Tra le proposte che stiamo avanzando al Ministro e alla nostra Amministrazione c'è quella di individuare delle forme assicurative, alla stregua di quella già esistente nei riguardi di coloro che restano colpiti da questa tremenda malattia.

Abbiamo chiesto questo incontro, in *primis* al Ministro dell'Interno, nel pieno rispetto della campagna vaccinale ma anche per tutelare coloro che hanno scelto liberamente di non sottoporsi al vaccino. Noi del SAP non molliamo il punto e ci impegneremo come sempre fatto a supportare le posizioni di tutti i colleghi che dovessero trovarsi in difficoltà.

Stefano Paoloni



PROMOZIONE VICE SOV. MERITO STRAORDINARIO: ACCELERARE NELLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA. LETTERA DEL SAP AL DIPARTIMENTO



La Corte Costituzionale, con sentenza n. 224/2020, ha sancito l'illegittimità dell'art. 75 comma 1 del D.P.R. 335/1982 nella parte in cui non prevede l'allineamento della decorrenza giuridica della qualifica di Vice Sovrintendente promosso per merito straordinario a quella più favorevole riconosciuta al personale che ha conseguito la medesima qualifica all'esito della selezione o del concorso successivi alla data del verificarsi dei fatti. Ad oltre un anno dalla sentenza l'Amministrazione, che ha chiesto un parere al Consiglio di Stato in ordine alle modalità con le quali procedere alle conseguenti ricostruzioni di carriera, non ha ancora provveduto ad attribuire agli operatori interessati la diversa decorrenza giuridica; tale ritardo può pregiudicare i

collegi dal momento che rischiano di non poter spendere nei prossimi concorsi la diversa anzianità nel ruolo dei Sovrintendenti. Pertanto, abbiamo chiesto al Dipartimento di accelerare le relative procedure così da evitare un ulteriore pregiudizio per operatori che hanno già subito le conseguenze negative derivanti dall'applicazione di una norma poi dichiarata incostituzionale.

RIMBORSO DELLE SPESE PER IL PERNOTTAMENTO IN MISSIONE IN CASO DI PRENOTAZIONE E PAGAMENTO ONLINE DELL'ALBERGO: DELUCIDAZIONI

Diversi colleghi ci hanno rappresentato la problematica concernente il rimborso delle spese di pernottamento in missione nel caso di pagamenti effettuati online, spesso mediante piattaforme di intermediazione quali ad esempio *booking*. La questione attiene al titolo da presentare ai competenti uffici per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'albergo. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 147/1990 "per incarichi di missione di durata superiore a dodici ore, al personale compete il rimborso delle spese documentate, mediante fattura o ricevuta fiscale, per il pernottamento in albergo della categoria consentita". Dal momento che la prenotazione effettuata online non costituisce titolo valido, ai fini fiscali, per ottenere il rimborso della spesa di pernottamento è necessario presentare la fattura rilasciata dall'albergatore. Ai sensi dell'art. 22 comma 1 n. 2 del D.P.R. n. 633/1972 per le prestazioni alberghiere l'emissione della fattura non è obbligatoria ma deve essere richiesta dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione. Pertanto la fattura va richiesta alla struttura ricettiva al momento del check-out e poi presentata agli uffici competenti per ottenere il rimborso delle spese sostenute.



• **CONCORSO INTERNO 1.141 VICE ISPETTORI:** La DAGEP ha comunicato che è stata rinviata al giorno **10 gennaio 2022** la pubblicazione del diario e della sede di svolgimento della prova scritta del concorso.

• **AGENTI-ASSISTENTI E SOVRINTENDENTI: AGGIORNAMENTO RUOLI:** Sul portale Doppiavola sono disponibili gli elenchi aggiornati al 1° gennaio 2020 dei suddetti ruoli.

• **PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI COMMISSARIO CAPO:** Con provvedimento in corso di perfezionamento, sono state decretate le promozioni per merito assoluto alla qualifica di Commissario Capo della Polizia di Stato del ruolo direttivo. Decorrenza **27 gennaio 2021** e **30 giugno 2021**.

• **SERVIZI SICUREZZA IN MONTAGNA STAGIONE 2021/22:** Sul portale Doppiavola e nella nostra area riservata è disponibile la graduatoria relativamente alle domande di impiego, stilata secondo i criteri di cui al *Regolamento per l'attività di sicurezza e soccorso in montagna*, per la stagione invernale 2021/2022.

• **GRADUATORIA CONCORSO 1650 ALLIEVI AGENTI:** Sul Bollettino Ufficiale del personale del 19 novembre 2021 è stato pubblicato il decreto con la graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori del concorso in oggetto. Si ricorda che i posti messi a concorso sono stati rideterminati in 2.202 unità; il corso avrà inizio il 20 dicembre 2021.